



**Servizio fitosanitario cantonale**  
**Viale Stefano Franscini 17**  
**6501 Bellinzona**

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85  
Fax: 091 / 814 44 64  
Risponditore: 091 / 814 35 62  
luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch  
www.ti.ch/agricoltura

**Bollettino fitosanitario n: 21**

**Bellinzona: 30 giugno 2003**

### **CAMPICOLTURA: DIABROTICA VIRGIFERA**

Nelle trappole a feromoni sono stati catturati i primi adulti di *D. virgifera*, nettamente in anticipo rispetto allo scorso anno (2002; 10 luglio, 2003; 18 giugno).

Le catture, per il momento, si riscontrano principalmente nel Mendrisiotto.

Rammentiamo che vige il divieto di ristoppio del mais anche per le seconde colture. Inoltre vi è l'obbligo di estirpare i ricacci di colture di mais precedenti che crescono in altre colture, pratica che purtroppo viene disattesa da molti agricoltori.

### **FUOCO BATTERICO: RITROVAMENTO DI FOCOLAI**

In questi giorni si moltiplicano i campioni di piante ornamentali ospiti del Fuoco batterico trovati positivi dal laboratorio di batteriologia della Stazione federale di ricerche agronomiche di Changins. Sono state trovate piante di *Cotoneaster salicifolius* infettate dal battere a Porza, Castelrotto e Rancate.

Ricordiamo che la pianta ornamentale ospite maggiormente sensibile a questo temibile organismo di quarantena è il *Cotoneaster salicifolius* per cui, consigliamo di estirpare preventivamente questa essenza. Infatti i costi di estirpazione di una pianta sana sono molto inferiori rispetto a quelli causati da una pianta ammalata.

Invitiamo i frutticoltori, i vivaisti, le ditte di costruzione e manutenzione giardini, gli uffici tecnici comunali, i proprietari di giardini, a controllare le piante ospiti ornamentali e da frutta ospiti del Fuoco batterico e a volerci segnalare eventuali casi sospetti.

### **VITICOLTURA: MALATTIE E INSETTI**

Continuare la lotta preventiva contro la peronospora, e in modo particolare contro l'oidio e, dove è presente contro il black rot, tenendo presente che, per garantire la buona efficacia del prodotto, non deve piovere per almeno due ore dopo il trattamento e che i prodotti di contatto, dopo forti e abbondanti precipitazioni, possono venire dilavati.

Raccomandiamo di rispettare scrupolosamente le restrizioni nell'impiego degli ISS e delle strobilurine (massimo 3 volte) al fine di impedire o almeno di ritardare l'insorgere di resistenze da parte delle malattie. Ricordiamo inoltre che le strobilurine devono essere utilizzate unicamente in combinazione con il folpet.

Il trattamento contro le tignole dell'uva, dove si rende necessario, dovrebbe già essere stato effettuato. Chi ha utilizzato l'Insegar dovrà ripetere il trattamento con lo stesso prodotto dopo 14 giorni.

Chi dovesse notare un forte attacco dovuto a tignole dell'uva con penetrazioni negli acini, potrà intervenire "curativamente" con Pynex o Reldan, come trattamento combinato contro le tignole e la cicalina verde (verificare le restrizioni PI).

### **METCALFA PRUINOSA**

Le scarse precipitazioni di maggio e giugno hanno favorito uno sviluppo importante delle popolazioni di *Metcalfa pruinosa*; insetto ad apparato boccale succhiatore, che si alimenta della linfa delle piante ospiti prelevata in grandi quantità e secreta sotto forma di un liquido zuccherino concentrato (mielata) che imbratta le piante, sul quale può svilupparsi un fungo nero; la fumaggine. Inoltre vi è una forte produzione di cera di colore bianco.

Le conseguenze dell'attacco sono quindi un rallentamento o un arresto vegetativo con un danno estetico e/o economico a seconda dell'essenza colpita e della densità dell'insetto.

Invitiamo a non intraprendere nessuna lotta chimica che potrebbe risultare nociva per le api.

Una possibilità di lotta consiste nel dilavamento delle larve di *M. pruinosa*, della mielata e delle secrezioni ceroso prodotte dall'insetto che imbrattano la vegetazione, utilizzando dei prodotti contenenti acidi grassi o nitrato di potassa.